

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO					
Oggetto P/P/I/A:	Progetto di "Attivazione ed adeguamento del sistema fognario depurativo a servizio del comune di Santa Flavia - Comune di Santa Flavia (PA)" CUP D38F08000080005				
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <i>Altro (specificare)</i>				
Proponente:	Commissario Straordinario Unico per la depurazione per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane				
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, fare riferimento alla procedura e specificare: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (ALLEGATO IV, punto 7 lettera v) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti) con integrata con Autorizzazione ex art. 109 e valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. (Fase di screening).					
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA					
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE					
Regione: Sicilia Comune: Santa Flavia, Santa Flavia Prov.: PA Località/Frazione: Porticello Indirizzo: Via Giovanni Falcone - Impianto di depurazione - Località Porticello - lungo mare e costa - condotta sottomarina				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Area naturali <input checked="" type="checkbox"/> Fondo marino accanto ad aree naturali	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>					
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>		LAT.	38.1207		

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

S.R.:	LONG.	13.5345				
-------	-------	---------	--	--	--	--

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma): **non pertinente**

**1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL
PROPONENTE** (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

• File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI	
• Carta zonizzazione di Piano	-		Eventuali studi ambientali disponibili	SI	
• Relazione di Piano/Programma	-		Cronoprogramma di dettaglio		NO
• Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici: • Studio idraulico marittimo (RT.IMA.A.01) • Verifiche Sanitarie dello scarico [RT.IMA.02] • Modello Idrodinamico Ambientale dell'Esercizio della Condotta di Scarico Sottomarina [RT.IMA.03]	SI	
• Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI				
• Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI				
• Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI				
• Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

- si rimanda ai paragrafi successivi

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il progetto comprende complessivamente i seguenti interventi:

- parziale demolizione e riconversione delle sezioni esistenti e realizzazione di nuove sezioni e opere complementari dell'impianto di depurazione di Cont.da Carlo di Patti;
- opere per il consolidamento e messa in sicurezza della parete rocciosa che sovrasta l'impianto di depurazione;
- realizzazione del sistema fognario di adduzione alla stazione di sollevamento in Cont.da Piano Stenditore;
- realizzazione del collettore di mandata all'impianto in Cont.da Piano Stenditore;

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

- realizzazione della stazione di sollevamento in Cont.da Piano Stenditore, che permetterà all'impianto di ricevere i reflui da depurare e successivamente di inviarli allo scarico finale attraverso la condotta sottomarina;

- risanamento e completamento della condotta sottomarina di scarico Porticello.

Attualmente la condotta sottomarina non è in funzione e i reflui, non depurati, vengono scaricati "tal quale" sulla linea di costa, pertanto l'intervento in esame è di importante utilità al fine di:

- depurare i reflui del Comune di Santa Flavia;
- portare al largo, oltre a 700 m dalla linea di costa gli scarichi depurati;
- eliminare l'inquinamento delle acque marine di fronte all'abitato di Santa Flavia.

Le situazioni di maggiore prossimità fra le opere di progetto e il Sito Natura 2000 ZSC ITA020052 Fondali di Capo Zafferano riguardano la condotta sottomarina.

Nel dettaglio, l'intervento di risanamento e completamento della condotta sottomarina di scarico Porticello prevede il ripristino di un tratto mancante e di un tratto disconnesso della suddetta condotta, nonché il collegamento dei tratti attualmente disconnessi. I lavori di posa avranno un'incidenza sulla superficie del fondale, così definita:

- il primo tratto di condotta da realizzare sarà posata, per una lunghezza di 40 metri e si troverà tra le quote batimetriche di - 4,50 e - 7,50 . In questo tratto si ipotizza che la superficie interessata dai lavori sarà di circa 200 mq (considerando la lunghezza del tratto di 40 m x una larghezza della zona di lavoro di circa 5 m).
- il secondo tratto sarà sempre posato sul fondale marino, per una lunghezza di circa 4 metri e si trova tra le quote batimetriche di - 15,00 e - 17,00. In questo secondo tratto si ipotizza che la superficie interessata dai lavori sarà di circa 20 mq (considerando la lunghezza del tratto di 4 m x una larghezza per la zona di lavoro di circa 5 m).

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	ITA020052	Fondali di Capo Zafferano
ZPS	cod.		

Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo

Obiettivi e
Misure di
conservazione
e/o Piano di
Gestione

- **ZSC ITA020052 "Fondali di Capo Zafferano"**
Decreto istitutivo: DARTA 808 del 10/10/2019
Strumento di gestione: ad oggi non risulta ancora adottato apposito Piano di Gestione della Z.S.C. Fondali di Capo Zafferano (ITA020052).

(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Si No

Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:

Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?
(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)

Si No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

Indicare eventuali vincoli presenti:

- aree soggette a pericolosità e rischio geomorfologico P4 (giusto parere di compatibilità geomorfologica favorevole con condizioni, rilasciato con nota prot. n. 3979 del 21.02.2023 dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia);
- aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
- aree perimetrate ai sensi dell'art 142 del Dlgs 42/2004, territori costieri, corsi fluviali;
- il depuratore ricade in zona B del Parco archeologico di Solunto, mentre la stazione di sollevamento di Piano Stenditore e la condotta sottomarina ricadono in area a rischio archeologico; relativamente all'aspetto archeologico, sono state eseguite apposite indagini preventive sia per l'area interessata dalle opere a terra che per quella interessata dai lavori alla condotta sottomarina; per quanto riguarda il vincolo archeologico a terra, è stato acquisito il parere favorevole con condizioni da parte della Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Palermo (giusta nota del 03.08.2022) mentre, per quanto riguarda il vincolo archeologico a mare, è stato acquisito il parere favorevole con condizioni da parte della competente Soprintendenza del Mare (giusta nota prot. n. 4395 del 23 dicembre 2022);
- area boscata ai sensi L.R. 16/96 art. 4.

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

1. ZSC ITA020052 "Fondali di Capo Zafferano" (minima distanza opere dal sito: circa 400 m)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Si No

Se, Si, descrivere perché:

esiste una distanza di circa 400 m tra la condotta sottomarina e il perimetro del sito Natura 2000 e dagli studi studi modellistici idrodinamici condotti risulta che nelle due condizioni stagionali più rappresentative, estate e

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

inverno, in forza delle condizioni idrodinamiche locali del paraggio, si prevede che il plume di dispersione e propagazione dei liquami dai diffusori nel comparto marino rimanga per lo più circoscritto nell'intorno della condotta, ovvero in determinate condizioni idrodinamiche diverga verso sud, in direzione opposta rispetto all'area ZSC sita 400 m a nord della condotta;

le verifiche modellistico sanitarie tridimensionali condotte dimostrano che in fase di esercizio il liquame viene immediatamente diluito all'uscita del diffusore e che saranno rispettati i limiti allo scarico, previsti dal D.Lgs 152/2006 e dalla L.R. 27/6.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA020052 Fondali di Capo Zafferano ZSC

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito
Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU)</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
HABITAT 1120 (*) Praterie di <i>Posidonia</i>	B - buona conservazione		Scarico delle acque reflue urbane (esclusi gli sfioratori di pioggia e/o extra portate urbane) che generano inquinamento di acque superficiali o sotterranee (F12)
1170 - Scogliere	A - buona conservazione		Inquinamento delle acque marine di varia natura (marino e costiero) (J02)
8330 - Grotte marine sommerse o semisommerse	B - buona conservazione		
SPECIE 1349 - <i>Tursiops truncatus</i> <i>Dendropoma petraeum</i>			

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sui siti Natura 2000:
In fase di cantiere, i lavori relativi al ripristino della condotta sottomarina
in fase di esercizio, lo sversamento di reflui urbani

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

Analisi di eventuali effetti cumulati vi di altri P/P/I/A

SI NO

Se, Si, quali:

In che modo gli effetti di ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame:

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*

.....
.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- | | |
|----------|---|
| 1) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| 2) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| 3) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

.....
.....
.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

- Scarico delle acque reflue urbane (esclusi gli sfioratori di pioggia e/o extra portate urbane) che generano inquinamento di acque superficiali o sotterranee (F12)
- Inquinamento delle acque marine di varia natura (marino e costiero) (J02)

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

1120 (*) Praterie di Posidonia

1170 - Scogliere

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

1120 (*) Praterie di Posidonia

1170 Scogliere

.....
(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

No

SI

Permanente

Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

.....
(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

No

SI

Permanente

Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

- *Posidonia oceanica*
- 1349 - *Tursiops truncatus*
- *Dendropoma petraeum*
- *Paracentrotus lividus*
- 1028 - *Pinna nobilis*
- *Posidonia oceanica*
- 2034 - *Stenella coeruleoalba*

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:

specie:

- *Posidonia oceanica*

.....
(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

No

SI

Permanente

Temporaneo

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

specie:

locale.....

.....N. coppie, individui, esemplari da SDF:

No

SI

Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:

.....
.....

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>.(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
--	--	---

<p>8.3 – Valutazione e effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p>
--	---

<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p>
---	---

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario
 SI NO

Se, Si, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario
 SI NO

Se, Si, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?
 SI NO

Se, Si, perché:

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'impianto di depurazione esistente nel comune di Santa Flavia (Palermo), nel versante orientale del Monte La Città, in contrada Carlo di Patti, è stato progettato e realizzato per ricevere e trattare i reflui misti provenienti dal centro abitato di Santa Flavia e delle frazioni sulla costa di S. Elia, Porticello e Solanto, seppure attualmente riceva anche un carico idrico dalla frazione Serradifalco del Comune di Bagheria che, secondo il PARF, dovrebbe essere avviato al trattamento presso l'impianto di Bagheria.

Trattasi di un impianto di depurazione, provvisto di scarico delle acque depurate a mezzo di condotta sottomarina nel Mar Tirreno, mai entrato in funzione per mancanza dei collegamenti fognari e di un'adeguata stazione di sollevamento.

Allo stato attuale, sebbene il refluo urbano giunga al mare non trattato, le indagini ambientali condotte nell'area marina interessata dal tracciato della condotta sottomarina non hanno mostrato dal punto di vista ecotossicologico pericolosi livelli di contaminanti chimici nei sedimenti (a meno dei campioni 4 e 5 che presentano una tossicità media per il test eseguito su *Paracentrotus lividus* e una bassa tossicità per gli altri parametri analizzati, e del campione 2 che presenta una tossicità alta per l'analisi eseguita su *Paracentrotus lividus*) e la prateria a *Posidonia oceanica* è attualmente in buono stato sia in termini di copertura del fondo che di densità fogliare.

Il progetto di "Attivazione ed adeguamento del sistema fognario depurativo a servizio del comune di Santa Flavia" - Comune di Santa Flavia (PA) prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- parziale demolizione e riconversione delle sezioni esistenti e realizzazione di nuove sezioni e opere complementari dell'impianto di depurazione di Cont.da Carlo di Patti, di capacità complessiva di trattamento dei reflui pari a 30.000 a.e.;
- opere per il consolidamento e messa in sicurezza della parete rocciosa che sovrasta l'impianto di depurazione;
- realizzazione del sistema fognario di adduzione alla stazione di sollevamento in Cont.da Piano Stenditore;
- realizzazione del collettore di mandata all'impianto in Cont.da Piano Stenditore;
- realizzazione della stazione di sollevamento in Cont.da Piano Stenditore, che permetterà all'impianto di ricevere i reflui da depurare e successivamente di inviarli allo scarico finale attraverso la condotta sottomarina;
- risanamento e completamento della condotta sottomarina di scarico Porticello.

Tale progetto è funzionale e propedeutico al raggiungimento di un livello di depurazione dei reflui comunali compatibile con i limiti di legge, nonché al superamento delle infrazioni ambientali avviate dall'Unione Europea a tutela del Territorio e del Mare.

Le opere di progetto relative al risanamento e completamento della condotta sottomarina già esistente verranno realizzate all'esterno della Zona Speciale di Conservazione - (ITA020052) Fondali di Capo Zafferano, a distanza di circa 400 metri dal suo perimetro, in un arco di tempo stimato in circa 29 giorni.

In fase di cantiere, i lavori di ripristino della condotta sottomarina non comporteranno potenziali effetti negativi rilevanti o significativi sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat tutelati dall'area Zona Speciale di Conservazione - (ITA020052) Fondali di Capo Zafferano, in quanto:

- gli interventi relativi al risanamento e completamento della condotta sottomarina verranno eseguiti sul sedime dell'esistente condotta, all'esterno del sito Natura 2000, a distanza di circa 400 m dal suo perimetro;
- la posa dei due tratti di condotta mancanti verrà realizzata su aree prive di vegetazione, non implicherà quindi il seppellimento diretto, la perdita, l'alterazione, la riduzione o la frammentazione di biotopi e/o habitat di interesse comunitario appartenenti al predetto Sito della Rete Natura 2000;

Allegato 3

- gli interventi non prevedono movimentazione di materiali, scavi in trincea, apertura o sistemazione di piste di accesso alle aree di cantiere;
- l'area di cantiere allestita per i mezzi d'appoggio per le operazioni di posa dei tratti di completamento della condotta sottomarina avrà carattere temporaneo (29 gg, nel mese di marzo.) e la movimentazione dei mezzi marittimi, quali motopontone e motobarca, sarà limitata e circoscritta alle sole aree di posa;
- durante i lavori, a tutela dell'habitat marino, il progetto prevede di adottare una serie di misure precauzionali, accorgimenti e tecniche finalizzate a limitare le interferenze con il fondale interessato dai lavori e a contenere la risospensione e il trasporto dei sedimenti:
 - non impiegare lubrificanti, fluidi idraulici e additivi, o macchine con sistemi di fluidificazione del sedimento;
 - utilizzare mezzi navali dotati di sistemi di ancoraggio ad alta efficienza con cavi tessili galleggianti;
 - pianificare il posizionamento delle ancore, selezionando zone intramatte o aree già compromesse;
- è stato prodotto uno studio di simulazione con modellazioni idrauliche ambientali che valuta che il plume di sedimento rimane circoscritto nell'intorno della condotta, riducendosi nelle concentrazioni fino a svanire del tutto in meno di 6 ore dal termine delle lavorazioni;

Considerato che nelle Linee guida ISPRA sulla "Conservazione e gestione della naturalità degli ecosistemi marino costieri" si afferma che la semplice posa e l'utilizzo di dispositivi di ancoraggio del cavo sul fondo marino, in presenza di praterie di *Posidonia oceanica* in buona salute, può comportare un impatto sull'ecosistema praticamente trascurabile;

In fase di esercizio, gli effetti potenziali dello sversamento dei reflui depurati da parte della condotta sottomarina su habitat e specie del suddetto sito Natura 2000 si ritengono non rilevanti o non significativi in quanto:

- esiste una distanza di circa 400 m tra il diffusore della condotta sottomarina e il perimetro del sito Natura 2000;
- dalle verifiche modellistico sanitarie tridimensionali condotte risulta che il liquame verrà immediatamente diluito all'uscita del diffusore e che i limiti allo scarico, previsti dal D.Lgs 152/2006 e dalla L.R. 27/6 in ambito marittimo, saranno rispettati.
- dallo studio modellistico idrodinamico prodotto risulta che, nelle due condizioni stagionali più rappresentative, estate e inverno, in forza delle condizioni idrodinamiche locali del paraggio, si prevede che il plume di dispersione e propagazione dei liquami dai diffusori nel comparto marino rimanga per lo più circoscritto nell'intorno della condotta, ovvero in determinate condizioni idrodinamiche diverga verso sud, in direzione opposta rispetto all'area ZSC, sita 400 metri a nord della condotta;

Il piano di monitoraggio ANTE-CORSO-POST operam prodotto prevede tra le varie componenti oggetto di indagine anche la prateria di *P. oceanica* più prossima ai lavori, da attuare fino ai tre anni successivi al completamento dell'opera, al fine di garantire il pieno controllo della situazione, verificare la conformità alle previsioni e l'efficacia dei presidi, e consentire di apportare eventuali azioni correttive.

CONSIDERATO e VALUTATO conclusivamente che le opere in progetto, consentendo l'invio integrale dei reflui urbani al trattamento e la riduzione dell'attuale livello di inquinamento del mare da acque reflue brute lungo il litorale del comune di Santa Flavia, produrranno in fase di esercizio effetti positivi sulla qualità delle acque marine prospicienti il sito della rete Natura 2000 e l'habitat prioritario 1120* - praterie di *Posidonia oceanica*, in coerenza con gli indirizzi di gestione proposti dal 4° Report ex articolo 17 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per le tipologie di habitat e specie degli allegati I e II presenti nel sito natura 2000 interessato;

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

VALUTATO che, per le motivazioni riportate sopra, è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti negativi significativi diretti e indiretti sullo stato di conservazione di specie e habitat tutelati, tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 ZSC ITA020052 Fondali di Capo Zafferano, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p>■ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare <i>(se necessario)</i>:</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale